



COMUNE DI SOZZAGO
PROVINCIA DI NOVARA

Delib.n. 36

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Incremento risorse Fondo Solidarietà Comunale per il miglioramento dei servizi in campo sociale, comma 791 legge 30 dicembre 2020 n. 178. Vincolo di destinazione.

L'anno duemilaventuno addì sedici del mese di novembre alle ore 8,15 convocata nei modi prescritti, nella solita sala del Municipio si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presente	Assente
Zucco Carla	Sindaco	si	
Andreoletti Giovanni	Vicesindaco	si	
Rosina Ambrogio	Assessore	si	
Totali n.		3	0

Assiste il Segretario Comunale Cirigliano dr.ssa Carmen.

Riconosciuto il numero legale degli Assessori l'Avv. Zucco Carla nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: Incremento risorse Fondo Solidarietà Comunale per il miglioramento dei servizi in campo sociale, comma 791 legge 30 dicembre 2020 n. 178. Vincolo di destinazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020 n.18 il Sindaco ha individuato le modalità di svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in videoconferenza.

Preso atto che i componenti della Giunta riconosciuti come presenti sono effettivamente collegati con le modalità individuate dal Sindaco, così come il Segretario verbalizzante.

Premesso che:

- l'art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, al comma 791 ha previsto l'incremento delle risorse da destinare allo sviluppo e all'ampliamento dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata a decorrere dal 2021 e fino al 2030;
- l'articolo in questione dispone che il Fondo, per quanto d'interesse "è destinato, quanto a 215.923.000 euro per l'anno 2021, a 254.923.000 euro per l'anno 2022, a 299.923.000 euro per l'anno 2023, a 345.923.000 euro per l'anno 2024, a 390.923.000 euro per l'anno 2025, a 442.923.000 euro per l'anno 2026, a 501.923.000 euro per l'anno 2027, a 559.923.000 euro per l'anno 2028, a 618.923.000 euro per l'anno 2029 e a 650.923.000 euro annui a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario;
- i contributi di cui al capoverso precedente sono ripartiti in proporzione del rispettivo coefficiente di riparto del fabbisogno standard calcolato per la funzione "Servizi sociali" e approvato dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard. Gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio, per definire il livello dei servizi offerti e l'utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali, sono stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sulla base di un'istruttoria tecnica condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard con il supporto di esperti del settore, senza oneri per la finanza pubblica, e previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali;
- le risorse dovranno essere destinate a riequilibrare i livelli di spesa per i servizi sul territorio di cui all'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 147 del 2017 (segretariato sociale; servizio sociale professionale; tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione; sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale; assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità; sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare) nell'ottica del superamento del criterio della spesa storica, fornendo ai cittadini prestazioni sulla base delle effettive esigenze;

Premesso altresì che:

- la legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e la legge regionale 1/2004 prevedono la gestione dei servizi sociali in forma associata, ed in particolare in quella consortile, quale forma idonea a garantire l'efficacia e l'efficienza degli interventi e dei servizi sociali di competenza dei comuni;
- il Comune ha aderito al consorzio per la gestione associata dei servizi sociali e che, a seguito della sottoscrizione della convenzione istitutiva, è stata avviata l'attività del Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio-Assistenziali dell'Ovest-Ticino, per la gestione associata dei servizi socio assistenziali, relativi a: minori, disagio adulti, anziani, handicap, servizi territoriali, SAD, mensa, RDC.

Vista la comunicazione del 15 ottobre 2021, prot. n. 8972 con cui il Consorzio ha presentato ai Comuni associati la possibilità di utilizzo del fondo di solidarietà comunale e le modalità di rendicontazione dei servizi secondo il decreto.

Richiamata la deliberazione di Assemblea Consortile n. 13 del 10/11/2021 con cui si è preso atto dei comuni con obbligo di incremento dei servizi e di successiva rendicontazione.

Preso atto che nella delibera è stata individuata la possibilità di trasferire le risorse al Consorzio CISA Ovest Ticino per l'incremento dei servizi consortili e/o per le maggiori spese legate alla gestione dei servizi con protocollo Covid, impegnando il CISA a farsi carico della successiva rendicontazione da trasmettere ai singoli comuni, da allegare al rendiconto di gestione.

Atteso che:

- le modalità di utilizzo di tali risorse sono state definite dal DPCM del 1° luglio 2021 "Obiettivi di servizio e modalità di monitoraggio per definire il livello dei servizi offerti e l'utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 209 del 1.09.2021, che prevede che l'obiettivo del potenziamento dei servizi sociali con l'impiego delle risorse trasferite ai sensi dell'art. 1 commi 791 e 792, possa essere certificato a livello di singolo comune, oppure assolto attraverso il trasferimento all'Ambito territoriale sociale di appartenenza, sotto forma di assegnazione vincolata;

- la nota tecnica allegata al D.P.C.M. 1° luglio 2021, in particolare, stabilisce che tutti i comuni saranno sottoposti a monitoraggio dei servizi offerti in termini di utenti serviti per le diverse tipologie di servizio e le eventuali liste di attesa. Il raggiungimento dell'obiettivo di servizio dovrà essere certificato attraverso la compilazione della scheda di monitoraggio, integrata da una relazione ad hoc da allegare al rendiconto annuale dell'ente e da trasmettere a SOSE entro il 31 maggio 2022, in modalità esclusivamente telematica. Il raggiungimento dell'obiettivo di servizio potrà essere certificato a livello di singolo comune, oppure assolto attraverso la comunicazione dell'avvenuto trasferimento delle maggiori somme assegnate all'ambito territoriale sociale di appartenenza, sotto forma di assegnazione vincolata al potenziamento dei servizi sociali di ambito;
- le somme che, a seguito del monitoraggio delle risorse utilizzate, risultassero non destinate ad assicurare il livello dei servizi definiti sulla base degli obiettivi di servizio saranno recuperate a valere sul "Fondo di solidarietà comunale" attribuito ai medesimi Comuni o, in caso di insufficienza dello stesso, secondo le modalità di cui all'art. 1, commi 128 e 129, della Legge n. 228/2012, ossia a valere su ogni assegnazioni finanziaria dovuta dal Ministero dell'Interno o mediante trattenute da parte dell'Agenzia delle Entrate sulle spettanze Imu o dell'Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore.

Considerato che:

- il vincolo di destinazione da una parte e la delega delle funzioni sociali dall'altra suggeriscono che l'incremento delle risorse da destinare allo sviluppo e all'ampliamento dei servizi sociali possa essere trasferito al Consorzio CISA OVEST TICINO al fine di svolgere in modo efficace, efficiente ed economico le funzioni demandate;
- stante la nota tecnica del DPCM del 1° luglio 2021 che indica per il Comune il raggiungimento dell'obiettivo tramite la comunicazione dell'avvenuto trasferimento al Consorzio CISA OVEST TICINO, mentre pone in carico al Consorzio la rendicontazione della spesa aggiuntiva, unitamente al rendiconto di gestione;

Visto il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 dell'agosto 2021, al punto 1.2.3 "Una pluralità di risorse finanziarie e un finanziamento in crescita", cita tra le diverse fonti di finanziamento del Piano le risorse specificatamente destinate al rafforzamento dei servizi sociali territoriali, stanziati dall'art. 1 c. 791 della Legge di bilancio 2021 (L. 178/2020) all'interno del Fondo di solidarietà comunale.

Con il parere favorevole del Responsabile del Servizio sulla proposta di deliberazione.

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni riportate in premessa, qui integralmente recepite

1. Di individuare il Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio-Assistenziali dell'Ovest-Ticino come soggetto a cui trasferire le risorse aggiuntive per l'implementazione dei servizi sociali svolti in forma associata, in particolare nell'ambito di:
segretariato sociale/servizio sociale professionale;
tirocini finalizzati all'inclusione sociale;
autonomia delle persone e alla riabilitazione;
sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale;
assistenza domiciliare socio-assistenziale e dei servizi di prossimità;
sostegno alla genitorialità e al servizio di mediazione familiare.
2. Di disporre il trasferimento al Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio-Assistenziali dell'Ovest-Ticino di Romentino della somma di € 2.789,88 quale quota parte da rendicontare della somma assegnata al Comune per l'anno 2021 quale incremento del fondo di solidarietà comunale, come previsto dall'art. 1 comma 791 della legge 30 dicembre 2020, per l'implementazione delle attività sopra individuate.
3. Di dare atto che attraverso il trasferimento della somma di cui al precedente punto 2. al Consorzio CISA OVEST TICINO, sotto forma di assegnazione vincolata al potenziamento dei servizi sociali di ambito sopraelencati, il Comune assolve l'obbligo del raggiungimento dell'obiettivo di servizio.
4. Di impegnare il Consorzio CISA OVEST TICINO a trasmettere al Comune i dati che eventualmente si renderanno necessari per rendicontare l'assolvimento dell'obbligo, entro termini congrui per l'approvazione del Rendiconto della Gestione, cui la relazione consuntiva del raggiungimento dell'obiettivo costituisce un "allegato di fatto".
5. Di dichiarare, con separata a votazione unanime favorevole, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza di disporre il trasferimento al Consorzio CISA OVEST TICINO per consentirne l'impiego in tempo utile a consentire il raggiungimento degli obiettivi indicati dal D.P.C.M. 1° luglio 2021 e consentirne la rendicontazione.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to (Zucco Avv. Carla)

.....

IL SEGRETARIO
F.to (Cirigliano dr.ssa Carmen)

.....

Data 16.11.2021

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio comunale on line il 19.11.2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL VICESEGRETARIO
F.to (Fontana dr. Paolo)

.....

Data 19.11.2021

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to (Fontana dr. Paolo)

.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Fontana dr. Paolo)

.....

Data 16.11.2021
